

La società no-profit Youniversity (society.youniversity.info), nata da uno spin off dell'Università di Genova, ha organizzato un progetto di classificazione e di valutazione dei video di contenuto filosofico disponibili in rete cui possono partecipare anche le studentesse e gli studenti di Scienze filosofiche dell'Università di Milano. Si tratta di un progetto che consente a chi vi partecipa da un lato di contribuire positivamente ad un lavoro che ha una sua indubbia rilevanza ed utilità culturale, dall'altra di mettere a frutto un insieme di abilità apprese negli anni di studio universitario. L'attività comporta un carico di lavoro significativo, ma proporzionato ai crediti (3 CFU) che verranno attribuiti a chi parteciperà con serietà al progetto.

Di seguito una breve descrizione di come si svolgerà l'attività che *Youniversity* propone e che è coordinata dal prof. Carlo Penco. Per poter partecipare, è opportuno scrivere al dott. Edoardo Vaccargiu (edo.vaccargiu@gmail.com) che vi darà le informazioni necessarie.

COSA SI CONSEGNA ALLO STUDENTE

Quanto si consegna a ogni singolo studente con un algoritmo automatico è un gruppo di una trentina di video, con alcuni video lunghi e video brevi, la maggior parte in inglese (ma vi sono video anche in italiano), per un totale di almeno 5 ore di registrazione.

COSA DEVE FARE LO STUDENTE

Il lavoro dello studente, per cui si prevede un impegno che consiste in un lavoro di classificazione e valutazione di video filosofici, per i quali si vuole costruire un portale che “filtri” i migliori video presenti al momento su internet (caricando da YouTube). Il lavoro è funzionale quindi alle diverse esigenze di apprendimento, per cui una persona alle prime armi cercherà video introduttivi, mentre uno studente o studioso esperto cercherà dei video più approfonditi. Lo studente che partecipa al lavoro viene inserito in un ambiente di ricerca in cui deve impadronirsi delle terminologia filosofica più specifica, e confrontarsi con banche dati che contengono una classificazione della terminologia filosofica. In tal modo inizia ad approfondire aspetti del lavoro filosofico non solo dal punto di vista dell'utente, ma anche dal punto di vista di chi cerca di offrire un servizio pubblico.

Il requisito base è avere una conoscenza base dell'inglese e essere iscritti a un corso di laurea di caratteri filosofico, o che comprenda insegnamenti filosofici.

Nei dettagli il lavoro consiste nei passi seguenti:

(0) Lo studente dovrà “loggarsi” sul sito predisposto e “attivare” un gruppo di una trentina di video per un totale di circa 5 ore di visualizzazione.

Si ricorda che la maggior parte dei video ha la sottotitolatura automatica per l'inglese, per cui uno studente che non padroneggi bene il parlato può far andare il video lentamente fermandosi per leggere il testo.

(1) Come primo passo lo studente dovrà fare un'intervista online sui livelli di conoscenza di 22 diversi ambiti di filosofia.

In tal modo di impratichisce con la terminologia filosofica utilizzata, e si raccomanda di considerare ogni categoria andandone a vedere la definizione.

(2) Per ciascun video lo studente dovrà dare un classificazione di:

- tipologia del video (se lezione universitaria, o introduzione, o conferenza, o intervista, ecc.)
- Autori trattati nel video
- Speaker de video
- Università dello speaker o del luogo in cui il video è stato girato
- Categorie filosofiche in cui il tema del video è inserito

– ambito storico/geografico del contenuto del video

(3) Dopo aver dato una classificazione “Oggettiva” dei contenuti del video lo studente dovrà dare una valutazione soggettiva di:

Profondità di spiegazione

Chiarezza del video

Adeguatezza al suo livello di studio

Sinteticità

Gradevolezza

Difficoltà

Qualità complessiva

(4) infine, lo studente deve indicare se il video ha contenuti grafici rilevanti e nel caso valutare anche questo aspetto del video.

In prospettiva il lavoro potrebbe portare a un’utile classificazione per persone con difficoltà cognitive che hanno vantaggio a seguire video grafici piuttosto che video solo con parole.

COSA IMPARA LO STUDENTE

Lo studente avrebbe il vantaggio di

(1) entrare in un progetto online di carattere filosofico

(2) guardare “dietro le quinte” di un portale

(3) impraticarsi con le distinzioni teoriche e storiche della filosofia

(4) arricchire la propria competenza filosofica

(5) essere spinto alla lettura a partire dai video (ogni video è collegato anche al portale di saggi “philpapers.org”)

SU QUALE MATERIALE LAVORA LO STUDENTE

Il materiale su cui lo studente lavora è una base di dati comprendente un gruppo di video selezionato (circa un migliaio di video) inseriti nel portale (in via di formazione) philvideos.org

Lo studente può proporre di inserire nuovi video che saranno verificati prima di essere utilizzabili.

COME VIENE CONTROLLATO IL LAVORO

Un dottorando seguirà il lavoro degli studenti, interagendo con loro e segnalano possibili fraintendimenti. Al termine del lavoro il dottorando verificherà il lavoro svolto con una analisi di alcune delle classificazioni per capire se esse sono fatte coscientemente o hanno parti mancanti. In quest’ultimo caso chiederà allo studente di completare il lavoro.

COME SI SVILUPPERA’ IL LAVORO

Al momento il progetto prevede di fermarsi ai primi 100 video per fare una verifica del funzionamento della classificazione. Una volta messo a punto questa verifica il sistema si dovrebbe sviluppare in diverse direzioni, a partire dal numero di video per arrivare a una piattaforma più elaborata, sulla quale si sta promuovendo una richiesta di fondi a livello internazionale. Il sistema è gestito da una società no-profit (society.youiversity.info) che è nata da un progetto spin off dell’Università di Genova.